

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Provvedimento dirigenziale 22 settembre 2025, n. 5373.

Approvazione dell'avviso pubblico per le cariche in scadenza nel 1° semestre 2026, ai sensi della l.r. 11/1997.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE

omissis

decide

1. di approvare l'allegato avviso pubblico relativo alle cariche in scadenza nel 1° semestre 2026;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Il Compilatore
Marzia TROVA

Il Segretario generale
Stefania FANIZZI

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

PRÉSIDENCE DE LA RÉGION

Acte du dirigeant n° 5373 du 22 septembre 2025,

portant approbation de l'appel à candidatures relatif aux nominations expirant au cours du 1^{er} semestre 2026, au sens de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997.

LA SECRÉTAIRE GÉNÉRALE DE LA RÉGION

Omissis

décide

1. L'appel à candidatures relatif aux nominations expirant au cours du 1^{er} semestre 2026 est approuvé tel qu'il figure à l'annexe du présent acte.
2. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

La rédactrice
Marzia TROVA

La secrétaire générale
Stefania FANIZZI

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE**

Avviso pubblico relativo alle nomine in scadenza nel 1° semestre 2026, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 11/1997, i singoli cittadini, i gruppi consiliari, i singoli consiglieri regionali, i singoli membri dell'esecutivo regionale, gli ordini professionali, le associazioni, gli enti, pubblici o privati, possono presentare al Segretario Generale della Regione le proposte di candidatura per le cariche contemplate nell'allegato al presente avviso.

Il modulo di candidatura, disponibile presso gli uffici della Struttura Segretario Generale della Regione o al link seguente: http://www.regione.vda.it/amministrazione/nomine/documenti_i.asp debitamente compilato, firmato e datato, deve essere presentato alla Struttura Segretario generale della Regione, - 4° piano del Palazzo regionale - Piazza Deffeyes n. 1 - di Aosta, oppure inviato tramite posta elettronica certificata all'indirizzo segretario_generale@pec.regione.vda.it, unitamente a:

- dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla l.r. 11/1997 e dalle norme in materia di incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 39/2013, da compilare solo in caso di candidature per le cariche di amministratore unico o componente del consiglio di amministrazione;
- curriculum vitae dettagliato, da cui siano desumibili tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 4 della l.r. 11/1997.
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- copia della quietanza di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo da 16,00 euro il cui pagamento deve essere effettuato on line dal sito web della Regione accedendo al link <https://riscossione.regione.vda.it> (sezione Pagamenti online – ente beneficiario: Regione Autonoma Valle d'Aosta – causale: Imposta di bollo su Istanze trasmesse per via telematica. Art 3, co.1-bis D.P.R. 642/72), oppure marca da bollo da euro 16 applicata sulla domanda.

È consentito integrare o perfezionare la predetta documentazione fino al terzo giorno successivo alla data di presentazione della candidatura. Decorso tale termine, le candidature incomplete non saranno prese in considerazione.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla l.r. 11/1997.

Seguono le schede relative alle cariche in scadenza nel 1° semestre 2026, di competenza della Giunta regionale (Allegato 1).

Il Segretario generale
Stefania FANIZZI

**RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
SECRÉTAIRE GÉNÉRAL DE LA RÉGION**

Appel à candidatures relatif aux nominations expirant au cours du 1^{er} semestre 2026, au sens de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997 (dispositions pour les nominations et les désignations du ressort de la région).

Aux termes de l'art. 10 de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, les citoyens, les groupes du Conseil, les conseillers régionaux, les membres du Gouvernement régional, les ordres professionnels, les associations et les organismes publics ou privés peuvent adresser à la structure « Secrétaire général de la Région » des propositions de candidature pour les mandats prévus à l'annexe du présent avis.

Le formulaire de candidature peut être retiré aux bureaux de la structure « Secrétaire général de la Région » (4^e étage du palais régional – 1, place Deffeyes – Aoste) ou bien téléchargé à l'adresse suivante : http://www.regione.vda.it/amministrazione/nomine/documenti_i.asp. Une fois rempli, signé et daté, il doit être déposé à ladite structure ou bien envoyé par courrier électronique certifié à l'adresse segretario_generale@pec.regione.vda.it, avec :

- la déclaration relative à l'inexistence de tout cas d'incompatibilité prévu par la LR n° 11/1997 et par les dispositions en matière de mandats attribués par les administrations publiques ;
- la déclaration relative à l'inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39 du 8 avril 2013, en cas de candidature pour le mandat d'administrateur unique ou de conseiller d'administration ;
- le curriculum vitae détaillé indiquant tous les renseignements utiles aux fins de la vérification de l'existence des conditions requises au sens de l'art. 4 de la LR n° 11/1997 ;
- une copie non légalisée d'une pièce d'identité en cours de validité ;
- une copie de la quittance du droit de timbre de 16 euros payé en ligne depuis le site de la Région à l'adresse <https://riscossione.regione.vda.it> (section *Pagamenti online* – bénéficiaire : *Regione autonoma Valle d'Aosta* – raison du paiement : *Imposta di bollo su Istanze trasmesse per via telematica. Art. 3, co. 1-bis D.P.R. 642/72*) ou bien un timbre fiscal de 16 euros apposé sur la candidature.

La documentation susmentionnée peut être complétée jusqu'au troisième jour suivant la date de dépôt de la candidature. Passé ce délai, les candidatures incomplètes ne sont pas prises en considération.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il est fait référence à la LR n° 11/1997.

Ci-joint, les fiches relatives aux mandats expirant au cours du 1^{er} semestre 2026, du ressort du Gouvernement régional (annexe 1).

La secrétaire générale,
Stefania FANIZZI

Allegato 1

1

ENTE/SOCIETA'	<i>CENTRO STUDI E CULTURA WALSER DELLA VALLE D'AOSTA</i>
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Consiglio direttivo
CARICA	Consigliere
N° RAPPRESENTANTI RAVA	1 consigliere
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	non trovarsi situazioni inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013
COMPENSI	non previsti
DURATA	3 anni
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	28/2/2026
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	10/2/2026

2

ENTE/SOCIETA'	<i>ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO</i>
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Collegio revisori conti
CARICA	1 componente (designato d'intesa con Regione Piemonte)
N° RAPPRESENTANTI RAVA	1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L. 394/1991 – Decreto Min.Amb. 436/1997 - Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	Funzionari della Ragioneria generale dello Stato o iscritti Registro revisori legali
COMPENSI	Gli attuali compensi sono determinati in euro 1.094,37 lordi annui. I compensi potranno essere ridefiniti secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
DURATA	5 anni
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	3/6/2026
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	14/5/2026

3

ENTE/SOCIETA'	<i>FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN ONLUS</i>
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Consiglio di amministrazione/Revisore dei conti
CARICA	Consigliere/revisore
N° RAPPRESENTANTI RAVA	3 consiglieri/1 revisore dei conti
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	l.r. 43/2010 - statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	Consigliere: non trovarsi situazioni inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 / revisore dei conti: iscrizione Registro revisori legali.
COMPENSI	Consigliere: nessun compenso/revisore dei conti: euro 1.900 netti annui. I compensi potranno essere ridefiniti secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
DURATA	3 anni
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	30/4/2026
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	12/4/2026

4

ENTE/SOCIETA'	FONDAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA RICERCA SUL CANCRO
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Consiglio di amministrazione
CARICA	consigliere
N° RAPPRESENTANTI RAVA	3 consiglieri
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	l.r. 32/2010 - Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	non trovarsi situazioni inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013
COMPENSI	Non previsti
DURATA	3 anni
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	8/6/2026
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	24/5/2026

5

ENTE/SOCIETA'	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.P.A.
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Consiglio di amministrazione
CARICA	consigliere
N° RAPPRESENTANTI RAVA	2 consiglieri
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D. Lgs. 39/2013 - l.r. 20/2016 - D.Lgs. 175/2016 - Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	non trovarsi situazioni inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013
COMPENSI	Euro 9.000 lordi annui + gettone euro 80 I compensi potranno essere ridefiniti secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
DURATA	3 esercizi sociali
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	30/4/2026 Il termine coincide con quello stabilito per l'approvazione del bilancio, salvo dilazione nei casi consentiti dalla legge.
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	12/4/2026 Il termine potrà variare in relazione alla data in cui si terrà l'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2025.

6

ENTE/SOCIETA'	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Consiglio di amministrazione/Collegio sindacale
CARICA	Consigliere/sindaco effettivo/sindaco supplente
N° RAPPRESENTANTI RAVA	3 consiglieri/1 sindaco effettivo/1 sindaco supplente
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	D.Lgs. 39/2013 - l.r. 20/2016 - D.Lgs. 175/2016 - Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	consigliere: non trovarsi situazioni inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 + requisiti di onorabilità, professionalità (significativa esperienza in: attività amministrazione, direzione, controllo imprese; insegnamento materie giuridiche o economiche; cariche elettive; funzioni amministrative o dirigenziali enti pubblici o P.A.) e indipendenza previsti da articolo 17 Statuto. sindaci: almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali.

	I restanti membri devono essere iscritti a Albo Avvocati/ Dottori commercialisti ed esperti contabili/Consulenti del lavoro, oppure essere professori universitari in materie economiche o giuridiche.
COMPENSI	Gli attuali compensi sono determinati in: consigliere euro 7.000 annui lordi + gettone di presenza euro 500; sindaco effettivo euro 10.000 annui lordi + gettone di presenza euro 500. I compensi potranno essere ridefiniti secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
DURATA	3 esercizi sociali
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	30/4/2026 Il termine coincide con quello stabilito per l'approvazione del bilancio, salvo dilazione nei casi consentiti dalla legge.
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	12/4/2026 Il termine potrà variare in relazione alla data in cui si terrà l'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2025.

7

ENTE/SOCIETA'	<i>SOCIETÀ DI SERVIZI VALLE D'AOSTA S.P.A.</i>
ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE LA NOMINA/DESIGNAZIONE	Giunta regionale
ORGANO	Collegio sindacale
CARICA	presidente/sindaco effettivo/sindaco supplente
N° RAPPRESENTANTI RAVA	1 presidente collegio sindacale/2 sindaci effettivi/2 sindaci supplenti
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	l.r. 44/2010 - l.r. 20/2016 - D.Lgs. 175/2016 - Statuto
REQUISITI SPECIFICI <u>OLTRE A QUELLI PREVISTI DALLA L.R. 11/1997</u>	almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. I restanti membri devono essere iscritti a Albo Avvocati/ Dottori commercialisti ed esperti contabili/Consulenti del lavoro, oppure essere professori universitari in materie economiche o giuridiche.
COMPENSI	Gli attuali compensi sono determinati in annui lordi: presidente euro 6.800/sindaco effettivo euro 4.350. I compensi potranno essere ridefiniti secondo le modalità e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.
DURATA	3 esercizi sociali
TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL'ORGANO	30/4/2026 Il termine coincide con quello stabilito per l'approvazione del bilancio, salvo dilazione nei casi consentiti dalla legge.
TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	12/4/2026 Il termine potrà variare in relazione alla data in cui si terrà l'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2025.

Annexe 1

1

Organisme/société	<i>CENTRO STUDI E CULTURA WALSER DELLA VALLE D'AOSTA</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil de direction
Charge	Conseiller
Nombre de représentants de la Région	Un
Dispositions de référence	Statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39 du 8 avril 2013
Rémunération	Non prévue
Durée	Trois ans
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	28/02/2026
Délai de dépôt des candidatures	10/02/2026

2

Organisme/société	<i>ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil des commissaires aux comptes
Charge	Conseiller (désigné de concert avec la Région Piémont)
Nombre de représentants de la Région	Un
Dispositions de référence	Loi n° 394 du 6 décembre 1991, décret du ministre de l'environnement n° 436 du 20 novembre 1997 et statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Fonctionnaire du Département de la comptabilité générale de l'État ou immatriculation au registre des réviseurs légaux
Rémunération	1 094,37 euros bruts par an Les rémunérations peuvent être modifiées suivant les modalités et dans les limites établies par les dispositions en vigueur.
Durée	Cinq ans
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	03/06/2026
Délai de dépôt des candidatures	14/05/2026

3

Organisme/société	<i>FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN ONLUS</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil d'administration – Conseil des commissaires aux comptes
Charge	Conseiller– Commissaire aux comptes
Nombre de représentants de la Région	Trois (conseillers), plus un (commissaire aux comptes)
Dispositions de référence	Loi régionale n° 43 du 20 décembre 2010 et statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Pour le conseiller d'administration : inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39 du 8 avril 2013 Pour le commissaire aux comptes : immatriculation au registre des réviseurs légaux
Rémunération	Pour le conseiller d'administration : aucune Pour le commissaire aux comptes : 1 900 euros nets par an Les rémunérations peuvent être modifiées suivant les modalités et dans les limites établies par les dispositions en vigueur.

Durée	Trois ans
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	30/04/2026
Délai de dépôt des candidatures	12/04/2026

4

Organisme/société	<i>FONDAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA RICERCA SUL CANCRO</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil d'administration
Charge	Conseiller
Nombre de représentants de la Région	Trois
Dispositions de référence	Loi régionale n° 32 du 4 août 20120 et statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39 du 8 avril 2013
Rémunération	Aucune
Durée	Trois ans
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	08/06/2026
Délai de dépôt des candidatures	24/05/2026

5

Organisme/société	<i>SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.P.A.</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil d'administration
Charge	Conseiller
Nombre de représentants de la Région	Deux
Dispositions de référence	Décrets législatifs n° 39 du 8 avril 2013 et n° 175 du 19 août 2016, loi régionale n° 20 du 14 novembre 2016 et statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39/2013
Rémunération	9 000 euros bruts par an, plus jeton de présence de 80 euros Les rémunérations peuvent être modifiées suivant les modalités et dans les limites établies par les dispositions en vigueur.
Durée	Trois exercices sociaux
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	30/04/2026 Le délai coïncide avec celui fixé pour l'approbation du bilan, sauf report dans les cas prévus par la loi.
Délai de dépôt des candidatures	12/04/2026 Le délai pourra être modifié sur la base de la date à laquelle l'Assemblée se réunira pour l'approbation du bilan 2025.

6

Organisme/société	<i>SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil d'administration – Conseil de surveillance
Charge	Conseiller – Membre titulaire – Membre suppléant
Nombre de représentants de la Région	Trois (conseillers), plus un (membre titulaire), plus un (membre suppléant)
Dispositions de référence	Décrets législatifs n° 39 du 8 avril 2013 et n° 175 du 19 août 2016, loi régionale n° 20 du 14 novembre 2016 et statuts

Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Pour le conseiller : inexistence de tout cas d'interdiction ou d'incompatibilité prévu par le décret législatif n° 39/2013 et conditions d'honorabilité, de professionnalisme (expérience significative dans les domaines de l'administration, de la direction et du contrôle des entreprises, de l'enseignement de matières économiques ou juridiques, de l'exercice de mandats électifs et de fonctions administratives ou de direction au sein de collectivités et organismes publics ou d'administrations publiques) et d'indépendance au sens de l'art. 17 des statuts Pour les membres du Conseil de surveillance : immatriculation au registre des réviseurs légaux pour au moins un membre titulaire et un membre suppléant Pour les autres : immatriculation au tableau de l'ordre des avocats, des experts-comptables ou des consultants du travail ou exercice des fonctions de professeur universitaire dans les domaines économiques ou juridiques
Rémunération	Pour le conseiller : 7 000 euros bruts par an, plus jeton de présence de 500 euros Pour le membre titulaire : 10 000 euros bruts par an, plus jeton de présence de 500 euros Les rémunérations peuvent être modifiées suivant les modalités et dans les limites établies par les dispositions en vigueur.
Durée	Trois exercices sociaux
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	30/04/2026 Le délai coïncide avec celui fixé pour l'approbation du bilan, sauf report dans les cas prévus par la loi.
Délai de dépôt des candidatures	12/04/2026 Le délai pourra être modifié sur la base de la date à laquelle l'Assemblée se réunira pour l'approbation du bilan 2025.

7

Organisme/société	<i>SOCIETÀ DI SERVIZI VALLE D'AOSTA S.P.A.</i>
Organe compétent à l'effet de prendre la délibération relative à la nomination/désignation	Gouvernement régional
Organe	Conseil de surveillance
Charge	Président – Membre titulaire – Membre suppléant
Nombre de représentants de la Région	Un (président), plus deux (membres titulaires), plus deux (membres suppléants)
Dispositions de référence	Lois régionales n° 44 du 20 décembre 2010 et n° 20 du 14 novembre 2016, décret législatif n° 175 du 19 août 2016 et statuts
Conditions spécifiques requises, en sus de celles prévues par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997	Immatriculation au registre des réviseurs légaux pour au moins un membre titulaire et un membre suppléant Pour les autres : immatriculation au tableau de l'ordre des avocats, des experts-comptables ou des consultants du travail ou exercice des fonctions de professeur universitaire dans les domaines économiques ou juridiques
Rémunération	6 800 euros bruts par an pour le président ; 4 350 euros bruts par an pour le membre titulaire Les rémunérations peuvent être modifiées suivant les modalités et dans les limites établies par les dispositions en vigueur.
Durée	Trois exercices sociaux
Délai de rigueur pour le renouvellement de l'organe	30/04/2026 Le délai coïncide avec celui fixé pour l'approbation du bilan, sauf report dans les cas prévus par la loi.
Délai de dépôt des candidatures	12/04/2026 Le délai pourra être modifié sur la base de la date à laquelle l'Assemblée se réunira pour l'approbation du bilan 2025.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE TERRITORIO E AMBIENTE

Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 8/2011 e della L.R. n. 11/2004 è stata depositata in data 07/10/2025 presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente - Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, con sede in loc. Le Grand Chemin, 46 di Saint-Christophe (AO), l'istanza di autorizzazione per la variante al Provvedimento Dirigenziale n. 214 in data 18/01/2024 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla posa di cavi elettrici MT 15 kV dalla cabina "Primaria Villeneuve" alla cabina "La Bethaz" nei comuni di Valgrisenche, Introd, Arvier e Villeneuve - Linea 947.

Chiunque abbia interesse può presentare per iscritto osservazioni alla struttura competente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In vacanza del dirigente
Il Coordinatore
Luca FRANZOSO

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

COMUNE DI AYAS

Deliberazione 18 settembre 2025, n.34.

Modifica dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1) Di approvare – per le motivazioni in fatto e in diritto indicate nelle premesse – la modifica all'articolo 22 del vigente Statuto comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 06.07.2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 36 del 08.08.2017) e s.m.i.) al fine di adeguarlo alle disposizioni introdotte dalla legge regionale 3 marzo 2025, n. 4 in materia di composizione della Giunta, come di seguito:

Art. 22 – Composizione

Versione vigente:

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS, DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Avis de dépôt d'une demande d'autorisation.

Aux termes de la loi régionale n. 8 du 28 avril 2011 et n. 11 du 2 juillet 2004, avis est donné du fait qu'une demande d'autorisation pour une modification au projet pour la construction et l'exploitation à titre provisoire d'une ligne électrique, du poste de transformation nommé «Cabina primaria Villeneuve» au poste de transformation nommé « La Bethaz », dans les communes de Valgrisenche, Introd, Arvier et Villeneuve (Dossier n. 947) déjà autorisé par mesure de direction n. 214 du 18/01/2024, a été déposée le 7 octobre 2024 aux bureaux de la Structure évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement de la Région Autonome Vallée d'Aoste – 46, Rue Grand-Chemin, Saint-Christophe.

Les intéressés peuvent présenter par écrit à la structure compétente leurs observations dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent avis.

En vacance du poste du Dirigeant,
Le Coordinateur,
Luca FRANZOSO

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

COMMUNE D'AYAS

Délibération n° 34 du 18 septembre 2025,

portant modification des statuts communaux.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

- 1) Pour les raisons de fait et de droit indiquées au préambule, il est approuvé la modification ci-après de l'art. 22 des statuts communaux en vigueur, approuvés par la délibération du Conseil communal n° 35 du 6 juillet 2017 et publiés au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste n° 36 du 8 août 2017, aux fins de son adaptation aux dispositions introduites par la loi régionale n° 4 du 3 mars 2025 en matière de composition de la Junte :

Art. 22 – Composition de la Junte

Texte en vigueur

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede, dal Vicesindaco, che assume di diritto la carica di Assessore, e da un numero di assessori compreso tra due e quattro, scelti tra i Consiglieri comunali. Gli oneri derivanti dalle indennità di carica non possono superare quelli riferiti al numero di due assessori previsti dal comma 1 dell'art. 22 della l.r. 54/98.

Versione modificata per l'adeguamento al nuovo dettato normativo:

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco, che assume di diritto la carica di assessore, e da un numero di assessori definito in forza di legge. Qualora le disposizioni normative nel tempo vigenti prevedano la possibilità di nominare ulteriori assessori, ad invarianza complessiva della spesa a carico del bilancio comunale, l'atto di nomina dovrà essere corredato da specifica attestazione dell'organo di revisione economico-finanziaria.
- 2) Di allegare alla presente deliberazione il testo dello Statuto comunale coordinato con le modifiche di cui al punto 1.
- 3) Di stabilire che le nuove disposizioni riguardanti la composizione della Giunta avranno efficacia a decorrere dal 01.01.2026, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della l.r. 4/2025.
- 4) Di disporre la trasmissione di copia dello Statuto:
 - All'ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai fini della pubblicazione, con oneri a carico della Regione,
 - Alla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'aggiornamento della raccolta degli statuti comunali.
- 5) Di pubblicare lo Statuto comunale, come modificato con il presente provvedimento, in maniera permanente, nella sezione "Atti generali" dell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune.
- 6) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune per trenta giorni consecutivi e che le modifiche allo Statuto approvate al punto 1) entreranno in vigore decorsi i trenta giorni dalla data della sua pubblicazione, così come previsto dall'art. 33, comma 3, della L.R. 07.12.1998, n. 54.

**UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES
MONT-ROSE**

Statuto.

Approvato con deliberazione della Giunta n. 91 del 24.09.2025.

Indice

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et de deux à quatre assesseurs, choisis parmi les conseillers, sans préjudice du fait que la dépense y afférente doit rester inchangée même si le nombre d'assesseurs est supérieur à celui prévu par le premier alinéa de l'art. 22 de la LR n° 54/1998.

Texte adapté aux nouvelles dispositions régionales :

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et d'un nombre d'assesseurs établi au sens de la loi. Si les dispositions en vigueur prévoient la possibilité de nommer d'autres assesseurs, sans que de nouvelles dépenses ni des dépenses supplémentaires soient imputées au budget de la Commune, l'acte de nomination y afférent doit être assorti d'une déclaration de l'organe de révision économique et financière attestant que la dépense demeure inchangée.
- 2) Le texte coordonné des statuts communaux, avec les modifications visées au point 1), est annexé à la présente délibération.
- 3) Les nouvelles dispositions relatives à la composition de la Junte déploient leurs effets à compter du 1^{er} janvier 2026, au sens du premier alinéa de l'art. 6 de la LR n° 4/2025.
- 4) Les statuts modifiés sont transmis :
 - Au Bureau du Bulletin officiel de la Région, aux fins de leur publication aux frais de celle-ci ;
 - À la Présidence de la Région, aux fins de leur insertion dans le recueil des statuts des collectivités locales.
- 5) Les statuts modifiés sont publiés de manière permanente sur le site institutionnel de la Commune, dans la page « Atti generali » de la section relative à l'Administration transparente.
- 6) La présente délibération est publiée au tableau d'affichage en ligne de la Commune pendant trente jours consécutifs et les modifications des statuts communaux visées au point 1) déploient leurs effets à l'issue de ladite période, au sens du troisième alinéa de l'art. 33 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998.

**UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES
MONT-ROSE**

Statuts.

Approuvés par la délibération de la Junte n° 91 du 24 septembre 2025.

Table des matières

TITRE PREMIER – DISPOSITIONS GÉNÉRALES

- Articolo 1. Costituzione, denominazione e territorio
Articolo 2. Sede legale e uffici
Articolo 3. Segni distintivi
Articolo 4. Albo Pretorio
Articolo 5. Attuazione dei principi di bilinguismo e valorizzazione del patois

TITOLO II - FUNZIONI

- Articolo 6. Finalità
Articolo 7. Principi organizzativi, metodi e strumenti di azione
Articolo 8. Esercizio associato di funzioni e servizi comunali
Articolo 9. Rapporti organizzativi e finanziari
Articolo 10. Delega temporanea di funzioni

TITOLO III - GLI ORGANI DI GOVERNO

- Articolo 11. Organi di governo dell'Unité

CAPO I - LA GIUNTA

- Articolo 12. Composizione e durata in carica della Giunta
Articolo 13. Funzionamento della Giunta e prime adunanze
Articolo 14. Competenze della Giunta
Articolo 15. Diritti dei membri della Giunta

CAPO II - IL PRESIDENTE

- Articolo 16. Elezione del Presidente
Articolo 17. Competenze del Presidente
Articolo 18. Il Vicepresidente
Articolo 19. Delega di funzioni del Presidente
Articolo 20. Durata
Articolo 21. Decadenza
Articolo 22. Responsabilità e revoca
Articolo 23. Dimissioni

TITOLO IV - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Articolo 24. Diritti dei Consiglieri comunali
Articolo 25. Partecipazione popolare

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Articolo 26. Principi generali
Articolo 27. Organizzazione degli uffici e del personale
Articolo 28. Il Segretario
Articolo 29. I Dirigenti e i Responsabili dei servizi
Articolo 30. Conferenza dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi

TITOLO VI - DURATA E MODIFICHE DELL'UNITÉ

- Articolo 31. Durata
Articolo 32. Modifiche all'appartenenza all'Unité

TITOLO VII - NORME FINALI E TRANSITORIE

- Articolo 33. Regolamenti
Articolo 34. Costituzione dell'Unité e subentro alla

- Art. 1^{er} Constitution, dénomination et territoire
Art. 2 Siège social et bureaux
Art. 3 Marque distinctive
Art. 4 Tableau d'affichage
Art. 5 Application des principes du bilinguisme et valorisation du patois

TITRE II – COMPÉTENCES

- Art. 6 Buts
Art. 7 Organisation, méthodes et moyens d'action
Art. 8 Exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale
Art. 9 Rapports organisationnels et financiers
Art. 10 Compétences déléguées à titre temporaire

TITRE III – ORGANES DE GOUVERNEMENT

- Art. 11 Organes de gouvernement de l'Unité

CHAPITRE PREMIER – JUNTE

- Art. 12 Composition et durée du mandat de la Junte
Art. 13 Fonctionnement de la Junte et première séance
Art. 14 Compétences de la Junte
Art. 15 Droits des membres de la Junte

CHAPITRE II – PRÉSIDENT

- Art. 16 Élection du président
Art. 17 Compétences du président
Art. 18 Vice-président
Art. 19 Délégation des compétences du président
Art. 20 Durée des mandats de président et de vice-président
Art. 21 Cessation de mandat
Art. 22 Responsabilité et révocation du président et du vice-président
Art. 23 Démission du président et du vice-président

TITRE IV – INSTANCES PARTICIPATIVES

- Art. 24 Droits des conseillers communaux
Art. 25 Participation populaire

TITRE V – ORGANISATION ADMINISTRATIVE

- Art. 26 Principes généraux
Art. 27 Organisation des bureaux et du personnel
Art. 28 Secrétaire
Art. 29 Dirigeants et responsables des services
Art. 30 Conférence des dirigeants et des responsables des services

TITRE VI – DURÉE ET MODIFICATION DE LA COMPOSITION L'UNITÉ

- Art. 31 Durée de l'Unité
Art. 32 Modification de la composition de l'Unité

TITRE VII – DISPOSITIONS FINALES ET TRANSITOIRES

- Art. 33 Règlements
Art. 34 Constitution de l'Unité et remplacement de la

Comunità Montana Mont Rose
Articolo 35. Entrata in vigore dello Statuto
Articolo 36. Ulteriori disposizioni

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. - Costituzione, denominazione e territorio

1. È costituita l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, di seguito indicata per brevità Unité, mediante subentro alla preesistente Comunità Montana Mont Rose.
2. L'Unité associa i Comuni contermini di Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Lillianes, Perloz, Pontboset, Pont-Saint-Martin, i quali condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune.
3. L'Unité è un ente locale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di potestà statutaria e regolamentare, istituito per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.
4. L'Unité costituisce ambito territoriale sovracomunale ottimale per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi comunali.
5. All'Unité si applica, in quanto compatibile e non derogata dalle disposizioni della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, la disciplina regionale in materia di ordinamento degli enti locali, con particolare riguardo all'autonomia normativa, allo status degli amministratori, ivi comprese le cause di incompatibilità, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione.
6. Il presente Statuto stabilisce le norme fondamentali per l'organizzazione e il funzionamento dell'Unité, conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 6/2014.

Articolo 2. - Sede legale e uffici

1. L'Unité ha la propria sede legale a Pont-Saint-Martin in via Perloz n. 44.
2. Le adunanze della Giunta dell'Unité si tengono, di norma, presso la sede. In casi eccezionali o per particolari esigenze, la Giunta può riunirsi in luoghi diversi.
3. Gli uffici possono essere decentrati sul territorio per esigenze organizzative e/o al fine di favorire l'accesso da parte dei cittadini e delle imprese ai servizi.

Articolo 3. - Segni distintivi

1. L'Unité è dotata di un proprio simbolo distintivo approvato con apposita deliberazione della Giunta che ne illustra le caratteristiche.
2. L'utilizzo del simbolo da parte di terzi soggetti è discipli-

Communauté de montagne Mont-Rose
Art. 35 Entrée en vigueur
Art. 36 Autres dispositions

TITRE PREMIER – DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Art. 1^{er} - Constitution, dénomination et territoire

1. L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, dénommée ci-après « Unité » par souci de concision, est constituée pour remplacer la Communauté de montagne Mont-Rose.
2. L'Unité regroupe les Communes de Bard, de Champorcher, de Donnas, de Fontainemore, de Hône, de Lillianes, de Perloz, de Pontboset et de Pont-Saint-Martin, qui partagent un territoire et des objectifs de développement communs.
3. L'Unité, qui est une collectivité locale dotée de la personnalité morale de droit public et du pouvoir d'approuver ses statuts et ses règlements, est instituée aux fins de l'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale.
4. L'Unité représente le ressort territorial optimal pour l'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale.
5. L'Unité tombe sous le coup des dispositions régionales en matière d'ordre juridique des collectivités locales et, notamment, d'autonomie normative, de statut des administrateurs – y compris les cas d'incompatibilité –, de régime financier et comptable, de personnels et d'organisation, pour autant qu'elles soient compatibles et sauf dérogation prévue par la loi régionale n° 6 du 5 août 2014.
6. Les présents statuts fixent les dispositions fondamentales en matière d'organisation et de fonctionnement de l'Unité, comme le prévoit l'art. 14 de la LR n° 6/2014.

Art. 2 - Siège social et bureaux

1. Le siège social de l'Unité est à Pont-Saint-Martin, 44, rue de Perloz.
2. Les réunions de la Junte de l'Unité ont normalement lieu au siège de celle-ci. Dans des cas exceptionnels ou pour des exigences particulières, lesdites réunions peuvent se dérouler ailleurs.
3. Les bureaux peuvent être distribués sur le territoire pour des raisons d'organisation et/ou pour en faciliter l'accès aux citoyens et aux entreprises.

Art. 3 - Marque distinctive

1. La marque distinctive de l'Unité est approuvée par une délibération de la Junte qui en illustre les caractéristiques.
2. L'utilisation de ladite marque par des tiers fait l'objet

nato con regolamento e può avvenire solo previa autorizzazione del Presidente.

Articolo 4. - Albo Pretorio

1. L'Unité è dotata di un proprio albo pretorio digitale ove sono pubblicati tutti gli atti e documenti amministrativi assoggettati a pubblicazione obbligatoria, nonché quelli che l'Ente ritenga autonomamente di pubblicare.

Articolo 5. - Attuazione dei principi di bilinguismo e valorizzazione del patois

1. Le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti e documenti dell'Unité possono essere redatti indifferentemente in lingua italiana o in lingua francese.
2. L'Unité valorizza l'utilizzo del patois franco-provenzale, riconoscendone piena dignità quale forma tradizionale di espressione e di uso, sia negli organi istituzionali, sia negli uffici.
3. Ai fini della verbalizzazione nell'attività della Giunta, gli interventi in franco-provenzale devono essere trascritti e tradotti, a cura del dichiarante, in lingua italiana o in lingua francese. L'intervento e relativa traduzione sono allegati agli atti.

TITOLO II - FUNZIONI

Articolo 6. - Finalità

1. L'Unité è un ente locale finalizzato all'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti del livello di governo locale, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'aderenza alle condizioni socio-territoriali.
2. L'Unité si pone l'obiettivo di rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della Regione, nel perseguimento di obiettivi tesi a un reale sviluppo delle comunità locali, con particolare riferimento all'arricchimento umano, culturale, sociale e produttivo, in un quadro sinergico ed equilibrato tra i diversi fattori.

Articolo 7. - Principi organizzativi, metodi e strumenti di azione

1. L'Unité ispira le proprie linee di indirizzo programmatico, la propria organizzazione e i propri provvedimenti al rispetto dei principi e dei criteri generali di azione, che regolano l'attività amministrativa.
2. L'Unité assume il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra i propri strumenti e quelli dei Comuni e degli altri enti pubblici operanti sul territorio.
3. L'Unité, nell'esercizio delle proprie funzioni, si conforma ai seguenti principi:

d'un règlement ad hoc et doit être autorisée par le président.

Art. 4 - Tableau d'affichage

1. L'Unité dispose d'un tableau d'affichage en ligne auquel sont publiés tous les actes et les documents dont la publication est obligatoire ainsi que ceux que l'Unité décide de publier.

Art. 5 - Application des principes du bilinguisme et valorisation du patois

1. Les délibérations et les mesures de l'Unité, ainsi que les autres actes et documents de celle-ci, peuvent être rédigés en français ou en italien.
2. L'Unité valorise l'emploi du patois francoprovençal et en reconnaît la pleine dignité en tant que mode d'expression traditionnel, tant au sein de ses organes que de ses bureaux.
3. Les membres de la Junte qui interviennent en francoprovençal se doivent de traduire leurs interventions en italien ou en français et d'annexer celles-ci et la traduction y afférente au procès-verbal de la séance concernée.

TITRE II – COMPÉTENCES

Art. 6 - Buts

1. L'Unité est une collectivité locale appelée à exercer des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale en vue d'optimiser l'exécution des missions relevant des Communes, en termes d'efficience, d'efficacité, d'économicité et de correspondance avec les conditions socio-territoriales.
2. L'Unité joue un rôle de coordination des politiques locales sur le territoire, ainsi que de synthèse de toute proposition commune représentative des intérêts de celui-ci vis-à-vis de la Région, et ce, aux fins d'un développement réel des communautés locales, eu égard notamment à l'enrichissement humain, culturel, social et productif, dans un cadre synergique et équilibré des différents facteurs.

Art. 7 - Organisation, méthodes et moyens d'action

1. L'Unité établit ses lignes programmatiques générales, son organisation et ses actes dans le respect des principes et des critères généraux d'action qui régissent l'activité administrative.
2. L'Unité adopte la méthode et les outils de la programmation et collabore avec les Communes et avec les autres collectivités et organismes publics présents sur son territoire.
3. Dans l'exercice de ses compétences, l'Unité s'inspire des principes suivants :

- a) riconoscimento dell'importanza primaria dei diritti dei cittadini e degli utenti;
- b) trasparenza della propria organizzazione e attività;
- c) informazione della collettività relativamente alla propria organizzazione e attività;
- d) raggiungimento della massima efficienza, efficacia ed economicità di gestione dei servizi;
- e) cooperazione con enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio delle proprie funzioni, mediante gli strumenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- f) cooperazione con i privati per lo svolgimento di attività economiche e sociali di interesse comprensoriale;
- g) distinzione tra ruolo di direzione politica e ruolo di direzione amministrativa;
- h) il riconoscimento del ruolo e della pari importanza di tutti i Comuni associati.

Articolo 8. - Esercizio associato di funzioni e servizi comunali

1. All'Unité è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività:

- a. Sportello unico degli enti locali (SUEL);
- b. servizi e interventi rivolti alla persona, con particolare riguardo a:
 - 1. servizi domiciliari, ivi compreso il telesoccorso e altre soluzioni tecnologiche, servizi semiresidenziali e residenziali, ivi compresi i soggiorni climatici, per persone anziane o non autosufficienti;
 - 2. eventuali interventi economici e assistenziali, a integrazione di quelli effettuati dall'Amministrazione regionale, a favore delle famiglie o di singoli soggetti in condizioni di fragilità, per i servizi svolti dalle Unités;
 - 3. eventuale integrazione, anche con il supporto di enti del Terzo settore, dei servizi di trasporto regionali, con interventi di trasporto locale a favore di persone anziane o non autosufficienti;
- c. servizi di supporto alle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado;
- d. servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- e. servizi ludico-ricreativi a favore dei minori;
- f. servizi connessi al ciclo dei rifiuti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 della L.R. 3 dicembre 2007, n. 31, e in coerenza con le disposizioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento. All'Unité compete l'approvazione del regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), l'approvazione del piano economico finanziario (PEF), la determinazione delle tariffe dell'entrata, sia tributaria che corrispettiva, la nomina del funzionario responsabile del tributo, l'approvazione delle liste di carico, la riscossione dell'entrata, sia ordinaria che coattiva/forzata, e l'incasso dei relativi introiti, nonché l'attività di accertamento e di

- a) Reconnaissance de l'importance prioritaire des droits des citoyens et des usagers ;
- b) Transparence de son organisation et de son activité ;
- c) Information de la communauté quant à son organisation et à son activité ;
- d) Recherche des plus hauts niveaux d'efficience, d'efficacité et d'économicité de gestion des services ;
- e) Coopération avec les collectivités et organismes publics, même appartenant à un État autre que l'Italie, en vue de l'exercice de ses compétences, par tous les moyens prévus par la législation régionale, nationale et européenne ;
- f) Coopération avec les personnes privées en vue de l'exercice d'activités économiques et sociales d'intérêt communautaire ;
- g) Distinction entre direction politique et gestion administrative ;
- h) Reconnaissance du rôle et de l'égale importance des Communes qui la composent.

Art. 8 - Exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale

1. L'Unité doit obligatoirement exercer les compétences et les services communaux relevant des domaines d'activité ci-après :

- a) Guichet unique des collectivités locales (*Sportello unico degli enti locali – SUEL*) ;
- b) Actions et services à la personne et notamment :
 - 1. Aide à domicile, y compris le télésecours et autres solutions technologiques, et services de jour et de soins résidentiels, y compris les séjours climatiques pour personnes âgées ou dépendantes ;
 - 2. Éventuellement, aide économique et assistance complémentaires par rapport à l'aide fournie par la Région, en faveur des familles ou des personnes isolées se trouvant dans des conditions de fragilité, pour ce qui est des services assurés par les Unités ;
 - 3. Éventuellement, enrichissement, s'il y a lieu avec le soutien d'organismes du tiers secteur, de l'offre de transports régionaux par des services de transport à l'échelle locale au profit des personnes âgées ou dépendantes ;
- c) Services de soutien des institutions scolaires de l'enseignement secondaire du premier degré ;
- d) Services socio-éducatifs pour la première enfance ;
- e) Services ludiques et récréatifs pour les mineurs ;
- f) Services liés au cycle des déchets, sans préjudice des dispositions de l'art. 4 de la loi régionale n° 31 du 3 décembre 2007 et conformément au plan régional de gestion des déchets ; la Région établit les lignes directrices pour la gestion dudit cycle et exerce un rôle de coordination. Il revient à l'Unité d'approuver le règlement relatif à la taxe sur les déchets (*tassa sui rifiuti – TARI*) et le plan économique et financier (PEF), de fixer les tarifs relatifs aux recettes ayant une valeur fiscale ou de contrepartie, de nommer le fonctionnaire responsable de la taxe en question, d'approuver les listes des redevables, d'adopter les actes de recouvrement – tant ordinaire que forcé – des recettes et d'encaisser les montants correspondants,

- irrogazione delle relative sanzioni, anche legate alle violazioni del regolamento di gestione del servizio rifiuti;
- g. servizi in materia di innovazione e di transizione digitale, ivi compresa la nomina del Responsabile per la transizione digitale;
- h. servizio di riscossione volontaria delle entrate tributarie, ivi compresa la nomina del funzionario responsabile del tributo;
- i. gestione del servizio di trattamento economico del personale e attività di assistenza previdenziale e giuridica;
- j. procedure selettive per il reclutamento del personale.
2. All'Unité compete la determinazione delle tariffe e dei contributi sui servizi ad esse affidati ai sensi del comma 1, lettere b), c) d) ed e), l'incasso dei relativi introiti e l'esercizio delle connesse attività di riscossione ordinaria e coattiva/forzata.
3. Nel caso di gestione associata dei servizi di cui al comma 1, lettera f), mediante convenzione stipulata con altre Unités è istituita, quale ulteriore organo, l'Assemblea delle Giunte delle Unités del subATO, di seguito denominata "Assemblea", composta dai membri delle Giunte delle Unités stesse. L'Assemblea è costituita presso l'ente individuato dalla convenzione quale responsabile dell'esercizio associato, che svolge le funzioni di ente delegato. Spetta all'Assemblea approvare:
- a. il piano di subATO;
- b. il regolamento di disciplina della TARI e il regolamento di gestione del servizio;
- c. la carta dei servizi;
- d. il PEF;
- e. le tariffe;
- f. i criteri e le modalità di riparto dei costi;
- g. eventuali altri atti di indirizzo, tra i quali, a titolo di esempio, le linee di sviluppo per la gestione del servizio e gli obiettivi strategici e operativi, da inserire nei propri documenti di programmazione da parte dell'ente delegato.
4. Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato da un regolamento interno, al quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 20 della l.r. n. 54/1998.
5. Gli organi dell'ente delegato adottano gli atti necessari.
6. L'Assemblea è costituita senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica regionale. Ai componenti della stessa non possono essere attribuiti retribuzioni, gettoni, indennità o altri emolumenti comunque denominati.
7. All'Unité può essere demandato lo svolgimento in forma associata di ulteriori funzioni e servizi di competenza comunale che, per le loro caratteristiche tecniche e di
- ainsi que de constater et d'infliger les sanctions, y compris celles liées aux violations du règlement de gestion du service des déchets ;
- g) Services en matière d'innovation et de transition numérique, y compris la nomination du responsable de la transition numérique ;
- h) Service de recouvrement spontané des recettes ayant une valeur fiscale, y compris la nomination du responsable de chaque taxe en question ;
- i) Gestion des traitements économiques des personnels, assistance en matière de prévoyance et conseil juridique ;
- j) Gestion des procédures de recrutement des personnels.
2. Il revient à l'Unité de déterminer les tarifs et les droits relatifs aux services qui lui sont confiés au sens des lettres b), c), d) et e) du premier alinéa, d'encaisser les montants correspondants et d'exercer les activités de recouvrement ordinaire et forcé y afférentes.
3. Au cas où les services visés à la lettre f) du premier alinéa seraient exercés à l'échelle supra-communale, sur la base d'une convention passée avec d'autres Unités, il est institué un organe supplémentaire, à savoir l'Assemblée des Juntas des Unités faisant partie de la sous-aire territoriale optimale (*subATO*) concernée (ci-après dénommée « Assemblée »), composée des membres desdites Juntas. L'Assemblée est constituée auprès de la collectivité que la convention susmentionnée désigne en tant que responsable de la gestion à l'échelle supra-communale et qui exerce les fonctions de délégataire. Il revient à l'Assemblée d'approuver :
- a) Le plan de *subATO* ;
- b) Le règlement relatif à la TARI et le règlement de gestion du service des déchets ;
- c) La charte des services ;
- d) Le PEF ;
- e) Les tarifs ;
- f) Les critères et les modalités de répartition des coûts ;
- g) Les éventuels autres actes d'orientation, tels que les lignes directrices pour la gestion du service des déchets et les objectifs stratégiques et opérationnels que le délégataire doit insérer dans ses documents de programmation.
4. Le fonctionnement de l'Assemblée est régi par un règlement intérieur soumis aux dispositions de l'art. 20 de la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, pour autant qu'elles soient compatibles.
5. Il revient aux organes du délégataire d'adopter les actes nécessaires.
6. La constitution de l'Assemblée ne comporte aucune nouvelle dépense ni aucune dépense supplémentaire à la charge des finances régionales. Les membres de l'Assemblée ne peuvent percevoir ni rétribution, ni jeton de présence, ni indemnité, ni aucune autre sorte de rémunération.
7. L'Unité peut être chargée d'exercer, à l'échelle supra-communale, les compétences et les services communaux qui, du fait de leurs caractéristiques techniques et

mensionali, non possono essere svolti in modo ottimale dai Comuni e che non rientrano tra le funzioni e i servizi gestiti in forma associata per il tramite del CELVA, del Comune di Aosta e dell'Amministrazione regionale, a norma degli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 6/2014 e successive modifiche e integrazioni.

8. L'Unité esercita ogni altra funzione amministrativa prevista dalla legge o delegata dalla Regione.
9. L'Unité, in collaborazione con i Comuni associati, promuove e coordina attività e realizza opere di interesse comprensoriale.
10. L'Unité può costituire con altre Unités des Communes valdôtaines o con singoli Comuni apposite convenzioni, aventi i contenuti stabiliti dalla legge, per la gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali che interessino ambiti territoriali più ampi.
11. Per l'esercizio di funzioni, l'erogazione di servizi o la realizzazione di progetti di sviluppo l'Unité può stipulare accordi di diritto privato o convenzioni o accordi di programma con altri enti pubblici o con altri soggetti, ricorrendo alle forme di collaborazione di cui agli articoli 103, 104 e 105 della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54.

Articolo 9. - Rapporti organizzativi e finanziari

1. I rapporti economico-finanziari, logistico-operativi e organizzativi connessi allo svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali sono regolati da apposite convenzioni stipulate tra l'Unité ed i Comuni associati.
2. Le convenzioni sono approvate dalla Giunta e successivamente trasmesse ai Comuni per la loro approvazione.
3. Le convenzioni disciplinano i reciproci rapporti economico-finanziari, con particolare riferimento alla quantificazione e alla tempistica dell'intervento economico di ciascuno dei contraenti, nel pieno rispetto della programmazione finanziaria e della corretta gestione contabile.
4. Le convenzioni definiscono le condizioni tecnico-organizzative, i criteri e le caratteristiche delle attività da svolgere, nonché le modalità di trasferimento o utilizzo di ulteriori risorse umane eventualmente necessarie all'esercizio in forma associata, nel rispetto dei principi di chiarezza, trasparenza e buona amministrazione, nonché di efficacia, efficienza ed economicità.
5. Nelle more dell'approvazione delle convenzioni continueranno a trovare applicazione gli accordi relativi ai rapporti organizzativi e finanziari intercorsi tra i Comuni associati e la preesistente Comunità montana Mont Rose.

de leurs dimensions, ne peuvent être assurés de manière optimale par les Communes et qui ne relèvent pas des compétences et des services assurés par l'intermédiaire du Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste (*Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta - CELVA*), de la Commune d'Aoste et de la Région au sens des art. 4, 5 et 6 de la LR n° 6/2014.

8. L'Unité exerce toutes les autres compétences administratives prévues par la loi ou déléguées par la Région.
9. L'Unité encourage et coordonne des actions et réalise des travaux d'intérêt communautaire, et ce, en collaboration avec les Communes qui la composent.
10. L'Unité peut passer des conventions, dont les contenus sont établis par la loi, avec les autres Unités ou avec les Communes valdôtaines pour l'exercice, à l'échelle supra-communale, des compétences et des services communaux qui concernent des ressorts territoriaux plus vastes.
11. L'Unité peut passer des accords de droit privé, des conventions ou des accords de programme avec les autres collectivités ou organismes publics ou avec d'autres acteurs pour l'exercice de compétences, la fourniture de services ou la réalisation de projets de développement, et ce, selon les formes de collaboration visées aux art. 103, 104 et 105 de la LR n° 54/1998.

Art. 9 - Rapports organisationnels et financiers

1. Les aspects économiques, financiers, logistiques, opérationnels et organisationnels liés à l'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale sont régis par des conventions passées à cet effet entre l'Unité et les Communes qui la composent.
2. Les conventions susmentionnées sont adoptées par la Junte et transmises aux Communes aux fins de leur approbation.
3. Les conventions en cause réglementent les obligations économiques et financières respectives des signataires, avec une attention particulière aux montants et aux délais de la participation économique de chacun, dans le respect de la programmation financière et de la régularité de la gestion comptable.
4. Les conventions susdites définissent les conditions techniques et organisationnelles, les critères et les caractéristiques des actions à mettre en place, ainsi que les modalités de mutation ou d'utilisation des personnels éventuellement nécessaires, et ce, dans le respect des principes de la clarté, de la transparence et de la bonne administration, ainsi que de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité.
5. Dans l'attente de l'approbation des conventions en question, il est fait application des accords relatifs aux aspects organisationnels et financiers passés entre la Communauté de montagne Mont-Rose et les Communes qui la composaient.

Articolo 10. - Delega temporanea di funzioni

1. L'Unité svolge, con carattere sussidiario e temporaneo, altre funzioni di competenza regionale o comunale quando la Regione o un Comune ne facciano richiesta.
2. L'esercizio temporaneo di dette funzioni è regolato mediante la stipula di apposita convenzione che stabilisce l'oggetto, i fini, la durata, le modalità di partecipazione dei contraenti, i loro reciproci rapporti organizzativi e finanziari, nonché i reciproci obblighi e garanzie.

TITOLO III - GLI ORGANI DI GOVERNO

Articolo 11. - Organi di governo dell'Unité

1. Sono organi di governo dell'Unité:
 - a) la Giunta;
 - b) il Presidente.
2. Ai componenti della Giunta non possono essere attribuiti retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti di sorta.
3. Al Presidente è corrisposta una diaria mensile ai sensi di legge, quale rimborso forfetario delle spese di esercizio del mandato.

CAPO I - LA GIUNTA

Articolo 12. - Composizione e durata in carica della Giunta

1. La Giunta dell'Unité è composta di diritto dai Sindaci dei Comuni associati.
2. Il Sindaco, in caso di assenza o impedimento temporaneo, o qualora sia incompatibile ai sensi della normativa regionale vigente in materia di elettorato passivo, è sostituito dal Vicesindaco. Nel caso in cui il Sindaco e il Vicesindaco siano assenti, impediti temporaneamente o incompatibili, il Sindaco è sostituito da un Assessore delegato di volta in volta.
3. La Giunta dura in carica cinque anni ed è rinnovata a seguito delle elezioni generali comunali.

Articolo 13. - Funzionamento della Giunta e prime adunanze

1. Il funzionamento della Giunta è disciplinato, in conformità ai principi stabiliti dallo Statuto, da un apposito regolamento interno al quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 20 della L.R. n. 54/1998.
2. La prima adunanza della nuova Giunta è convocata dal Presidente, le cui funzioni sono esercitate dal Sindaco più anziano di età nelle more delle elezioni del nuovo Presidente, nel termine di trenta giorni dalla data delle elezioni generali comunali, mediante avvisi da notificarsi almeno cinque giorni prima della seduta, con le modalità previste per le convocazioni ordinarie.
3. Nella sua prima seduta, la Giunta procede alla presa d'atto e convalida della sua composizione prima di delibera-

Art. 10 - Compétences déléguées à titre temporaire

1. L'Unité exerce également, à titre subsidiaire et temporaire, d'autres compétences régionales ou communales lorsque la Région ou une Commune le lui demande.
2. L'exercice temporaire des compétences susmentionnées est régi par une convention. Cette dernière fixe son objet, sa finalité et sa durée, ainsi que les modalités de participation des signataires, leurs rapports organisationnels et financiers et leurs obligations et garanties réciproques.

TITRE III – ORGANES DE GOUVERNEMENT

Art. 11 - Organes de gouvernement de l'Unité

1. Les organes de gouvernement de l'Unité sont :
 - a) La Junte ;
 - b) Le président.
2. Les membres de la Junte ne peuvent percevoir ni rétribution, ni jeton de présence, ni indemnité, ni aucune autre sorte de rémunération.
3. Le président perçoit une allocation mensuelle établie au sens de la loi à titre de remboursement forfaitaire de ses frais de mandat.

CHAPITRE PREMIER – JUNTE

Art. 12 - Composition et durée du mandat de la Junte

1. La Junte se compose des syndics des Communes qui font partie de l'Unité.
2. Tout syndic peut, en cas d'absence, d'empêchement temporaire ou d'incompatibilité au sens des dispositions régionales en vigueur en matière d'éligibilité, déléguer le vice-syndic à l'effet de le représenter à une séance de la Junte. En cas d'absence, d'empêchement temporaire ou d'incompatibilité du syndic et du vice-syndic, le syndic peut déléguer, au cas par cas, un assesseur à l'effet de le remplacer.
3. Le mandat de la Junte dure cinq ans et celle-ci est renouvelé à la suite des élections communales générales.

Art. 13 - Fonctionnement de la Junte et première séance

1. Le fonctionnement de la Junte fait l'objet d'un règlement intérieur, établi dans le respect des principes fixés par les présents statuts et, lorsqu'elles sont compatibles, des dispositions visées à l'art. 20 de la LR n° 54/1998.
2. Toute nouvelle Junte est convoquée en première séance, dans les trente jours qui suivent la date des élections communales générales, par le syndic le plus âgé, dans l'attente de l'élection du nouveau président. Les avis de convocation y afférents doivent être notifiés cinq jours au moins avant la séance, selon les modalités prévues pour les convocations des séances ordinaires.
3. Lors de sa première séance, la Junte procède d'abord à la prise d'acte et à la validation de la nomination de ses

re su qualsiasi altro argomento.

Articolo 14. - Competenze della Giunta

1. La Giunta è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unità e opera attraverso deliberazioni collegiali, assunte con le maggioranze previste dal Regolamento di funzionamento della Giunta medesima.
3. La Giunta compie tutti gli atti non riservati al Presidente e che l'ordinamento non riserva alla competenza del Segretario, dei Dirigenti o dei Responsabili dei servizi e, più in generale, degli uffici.
4. È in ogni caso di competenza della Giunta l'approvazione dei seguenti atti:
 - a. esame della condizione dei nuovi membri della Giunta e presa d'atto della cessazione dalla carica, per il venir meno dei requisiti di legge oppure, a seguito delle tornate elettorali comunali, di tutti o di alcuni dei suoi membri;
 - b. Statuto dell'Ente e relative modificazioni;
 - c. il regolamento di funzionamento della Giunta e relative modificazioni;
 - d. i regolamenti;
 - e. il bilancio, il documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento e il rendiconto della gestione;
 - f. le convenzioni tra l'Unità e ogni altro Ente;
 - g. gli atti di programmazione e di indirizzo, ivi compreso il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - h. la dotazione organica;
 - i. l'elezione e la revoca del Presidente e del Vicepresidente;
 - j. la nomina e la revoca dell'organo di revisione;
 - k. la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell'Unità presso associazioni, enti e organismi;
 - l. l'accensione di mutui e aperture di crediti;
 - m. la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi affidati all'Unità, ove non già determinate ai sensi di specifiche disposizioni di legge;
 - n. gli acquisti, le alienazioni, le permuta, le costituzioni e le modificazioni di diritti reali sul patrimonio immobiliare dell'Unità;
 - o. l'adozione degli ulteriori atti a essa attribuiti dallo Statuto.
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione assunta dalla Giunta a maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 15. - Diritti dei membri della Giunta

1. I membri della Giunta hanno diritto di ottenere gli atti e

membres et délibère ensuite sur toutes autres questions figurant à l'ordre du jour.

Art. 14 - Compétences de la Junte

1. La Junte est l'organe d'orientation et de contrôle politique et administratif.
2. La Junte collabore avec le président pour gouverner l'Unité et délibère selon les majorités prévues par le règlement relatif à son fonctionnement.
3. La Junte prend tous les actes qui ne sont pas réservés au président et ceux qui ne sont pas attribués au secrétaire, ni aux dirigeants, ni aux responsables des services et, plus en général, des bureaux.
4. En tout état de cause, la Junte est compétente pour :
 - a) L'examen de la situation dans laquelle se trouvent ses membres et la prise d'acte de la cessation de fonctions lorsque l'un ou plusieurs de ces derniers ne remplissent plus les conditions requises par la loi à la suite d'une élection communale ;
 - b) L'approbation des statuts de l'Unité et des modifications y afférentes ;
 - c) L'approbation de son règlement intérieur et des modifications de celui-ci ;
 - d) L'approbation des règlements ;
 - e) L'approbation du budget, du document unique de programmation et de la note complémentaire y afférente, ainsi que des comptes ;
 - f) L'approbation des conventions entre l'Unité et tout autre organisme ou collectivité ;
 - g) L'approbation des actes de programmation et d'orientation y compris le Plan intégré de l'activité et de l'organisation (PIAO);
 - h) L'établissement des effectifs ;
 - i) L'élection et la révocation du président et du vice-président ;
 - j) La nomination et la révocation de l'organe de révision ;
 - k) La nomination, la désignation et la révocation des représentants de l'Unité au sein d'associations, de collectivités ou d'organismes ;
 - l) La souscription d'emprunts et l'ouverture de crédits ;
 - m) La fixation des tarifs pour l'utilisation des biens et des services confiés à l'Unité, lorsqu'ils ne sont pas déjà fixés par des dispositions législatives spécifiques ;
 - n) La décision au sujet des achats, des aliénations et des échanges de biens immeubles, ainsi que la constitution de droits réels sur le patrimoine immobilier de l'Unité et la modification de ceux-ci ;
 - o) L'adoption des autres actes qui lui incombent au sens des présents statuts.
5. Les séances de la Junte se déroulent à huis clos, sauf si celle-ci en décide autrement à la majorité de ses membres.

Art. 15 - Droits des membres de la Junte

1. Les membres de la Junte ont le droit d'obtenir tous les

le notizie utili all'espletamento del loro mandato, con le modalità previste dal regolamento della Giunta.

CAPO II - IL PRESIDENTE

Articolo 16. - Elezione del Presidente

1. Nel corso della prima adunanza la Giunta procede all'elezione del Presidente.
2. Nelle more dell'elezione del Presidente le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco più anziano di età.
3. L'elezione avviene di regola a scrutinio palese. Su richiesta di un terzo dei componenti della Giunta, l'elezione avviene a scrutinio segreto.
4. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei componenti della Giunta.
5. Nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza predetta in prima votazione, si procederà, sempre nella stessa seduta, a una seconda votazione e, persistendo il difetto del prescritto quorum deliberativo, a una terza a scrutinio palese. Qualora non si raggiunga comunque la maggioranza di cui sopra, il Sindaco più anziano di età facente le funzioni di Presidente, procederà immediatamente alla convocazione della Giunta per una nuova adunanza da tenersi entro sette giorni e l'elezione avverrà con votazioni a scrutinio palese ripetute per tre volte fino a che non sia raggiunta la prescritta maggioranza assoluta.
6. In mancanza di elezione, il Segretario dell'Unità comunica alla Regione l'impossibilità di funzionamento dell'organo politico, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Articolo 17. - Competenze del Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Unità.
2. Il Presidente assicura l'unità dell'attività politico-amministrativa dell'Unità nel rispetto del principio della separazione tra funzione di direzione politica e funzione di direzione amministrativa.
3. Il Presidente:
 - a. convoca e presiede la Giunta;
 - b. propone le materie da trattare nelle sedute della Giunta;
 - c. sovrintende all'attività amministrativa e politica, al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti;
 - d. nomina e revoca, nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, il Segretario;
 - e. nomina e revoca, nel rispetto delle disposizioni legislative regolamentari e contrattuali e su proposta del Segretario, i Dirigenti e, in loro mancanza, i Responsabili degli uffici e dei servizi;
 - f. svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi, impartendo direttive per la realizzazione

actes et les informations qui leur sont utiles dans l'exercice de leur mandat, selon les modalités prévues par le règlement intérieur de la Junte.

CHAPITRE II – PRÉSIDENT

Art. 16 - Élection du président

1. La Junte procède à l'élection du président lors de sa première séance.
2. Dans l'attente de l'élection du président, les fonctions de celui-ci sont exercées par le syndic le plus âgé.
3. Le président est élu au scrutin public, sauf si au moins un tiers des membres de la Junte demande le scrutin secret.
4. Le président est élu à la majorité absolue des membres de la Junte.
5. Si la majorité requise n'est pas atteinte au premier tour, il est procédé à un deuxième vote au cours de la même séance. Si elle n'est toujours pas atteinte, un troisième vote est organisé, toujours au scrutin public. Si le président n'est toujours pas élu, le syndic le plus âgé, qui exerce les fonctions de président, convoque immédiatement la Junte pour une nouvelle séance qui doit se tenir sous sept jours et au cours de laquelle il est procédé, jusqu'à trois fois au maximum, au vote par scrutin public.
6. Si l'élection du président n'a toujours pas lieu, le secrétaire de l'Unité en informe la Région afin que celle-ci adopte les mesures qui lui incombent.

Art. 17 - Compétences du président

1. Le président est le représentant légal de l'Unité.
2. Le président assure l'unité de l'activité politique et administrative de l'Unité, dans le respect du principe de la distinction entre direction politique et gestion administrative.
3. Le président :
 - a) Convoque et préside la Junte ;
 - b) Propose les points à l'ordre du jour des séances de la Junte ;
 - c) Supervise l'activité administrative et politique, le fonctionnement des services et des bureaux et l'exécution des actes ;
 - d) Nomme et révoque le secrétaire, dans le respect des dispositions de la loi, des règlements et des conventions collectives du travail ;
 - e) Nomme et révoque, dans le respect des dispositions de la loi, des règlements et des conventions collectives du travail ainsi que sur proposition du secrétaire, les dirigeants ou, si ces derniers ne sont pas prévus, les responsables des bureaux et des services ;
 - f) Joue un rôle d'impulsion à l'égard des bureaux et des

- dei programmi dell'ente;
- g. verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite;
 - h. promuove, per il tramite del Segretario, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'Unité;
 - i. promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti previsti dalla legge;
 - j. determina di agire e di resistere in giudizio per conto e nell'interesse dell'Unité;
 - k. partecipa alle adunanze della Conferenza dei Presidenti delle Unités di cui all'articolo 17 L.R. n. 6/2014.

Articolo 18. - Il Vicepresidente

1. Su proposta del Presidente, la Giunta elegge il Vicepresidente con le medesime modalità stabilite per l'elezione del Presidente.
2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo.
3. In caso di assenza o impedimento del Vicepresidente, il Presidente è sostituito dal Sindaco del Comune associato con il maggior numero di abitanti.

Articolo 19. - Delega di funzioni del Presidente

1. Il Presidente può delegare la cura di determinate materie o affidare l'approfondimento di particolari ambiti o questioni a uno o più componenti della Giunta.
2. La delega attribuisce ai Sindaci delegati i poteri di indirizzo e controllo nelle materie delegate. Ove espressamente menzionata, la delega può riguardare anche la firma degli atti relativi alle funzioni istruttorie ed esecutive delegate.
3. Il Presidente può modificare o revocare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni componente della Giunta, qualora lo ritenga opportuno per ragioni di coordinamento, efficienza, efficacia, economicità e funzionalità dell'Unité.
4. Le deleghe, le modifiche e le revoche sono assunte dal Presidente con provvedimento e comunicate alla Giunta.

Articolo 20. - Durata

1. Il Presidente e il Vicepresidente rimangono in carica per cinque anni e le cariche sono rinnovate a seguito delle elezioni generali comunali.

Articolo 21. - Decadenza

1. Il Presidente decade:
 - a. per cessazione dalla carica di Sindaco;
 - b. per dimissioni;
 - c. per revoca;
 - d. nei casi previsti dalla legge.

- services et donne les directives en vue de la réalisation des programmes de l'Unité ;
- g) Vérifie si les résultats de la gestion administrative respectent les directives données ;
 - h) Procède, par l'intermédiaire du secrétaire, à des enquêtes et à des vérifications administratives concernant l'ensemble de l'activité de l'Unité ;
 - i) Encourage et prends toutes initiatives visant à conclure des accords de programme avec tous les acteurs prévus par la loi ;
 - j) Décide d'ester en justice, tant en demande qu'en défense, pour le compte et dans l'intérêt de l'Unité ;
 - k) Participe aux réunions de la Conférence des présidents des Unités au sens de l'art. 17 de la LR n° 6/2014.

Art. 18 - Vice-président

1. La Junte élit le vice-président sur proposition du président et selon les mêmes modalités que celles fixées pour l'élection de ce dernier.
2. Le vice-président remplace le président en cas d'absence ou d'empêchement temporaire de celui-ci.
3. En cas d'absence ou d'empêchement du vice-président, le président est remplacé par le syndic de la Commune qui compte le plus d'habitants.

Art. 19 - Délégation des compétences du président

1. Le président peut déléguer certaines de ses compétences à un ou plusieurs membres de la Junte ou encore leur attribuer la tâche d'examiner et de suivre des questions spécifiques.
2. L'acte de délégation, qui attribue aux syndics concernés les pouvoirs d'orientation et de contrôle dans les matières qui leur sont déléguées, peut également leur donner le pouvoir de signer les actes relatifs aux procédures d'instruction et d'exécution concernant lesdites matières.
3. Le président peut modifier ou révoquer les compétences attribuées aux différents membres de la Junte dans le cas où il le jugerait opportuno pour des raisons de coordination, d'efficacité, d'efficacità, d'économicità et de fonctionnalité.
4. Les délégations, les modifications et les révocations doivent faire l'objet d'un acte du président et être communiquées à la Junte.

Art. 20 - Durée

1. Les mandats du président et du vice-président durent cinq ans et sont attribués après les élections communales générales.

Art. 21 - Cessation de mandat

1. Le président cesse son mandat :
 - a) Lorsqu'il cesse d'exercer les fonctions de syndic ;
 - b) Lorsqu'il démissionne ;
 - c) Lorsqu'il est révoqué ;
 - d) Dans tous les autres cas prévus par la loi.

2. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente, il quale rimane in carica sino all'elezione del nuovo Presidente che avviene, entro trenta giorni, con le modalità di cui all'articolo 16.
3. Il Vicepresidente decade nei casi di cui al precedente comma 1. Entro trenta giorni dalla decadenza del Vicepresidente, la Giunta procede all'elezione del nuovo Vicepresidente ai sensi dell'articolo 18, su proposta del Presidente.
4. I membri della Giunta decadono per cessazione dalla carica di Sindaco.

Articolo 22. - Responsabilità e revoca

1. Il Presidente e il Vicepresidente rispondono del proprio operato dinanzi alla Giunta.
2. Il voto della Giunta contrario a una proposta del Presidente non ne comporta le dimissioni.
3. Il Presidente e/o il Vicepresidente possono essere revocati dalla carica in caso di approvazione da parte della Giunta di una mozione di sfiducia, votata dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti.
4. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei componenti della Giunta, esclusi il Presidente e/o il Vicepresidente di cui si chiede la revoca.
5. La mozione deve essere presentata al Presidente e deve contenere la proposta di nuove linee politiche e dei nominativi di un nuovo Presidente e/o di un nuovo Vicepresidente.
6. La mozione viene consegnata ai membri della Giunta entro cinque giorni e viene messa in discussione non prima di dieci e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se il Presidente non procede alla convocazione della Giunta nei termini di cui sopra, vi provvede il Vicepresidente o, in caso di inerzia di quest'ultimo, il Sindaco del Comune associato con il maggior numero di abitanti.
7. La votazione avviene per appello nominale. Su richiesta di un terzo dei componenti della Giunta, l'elezione può avvenire a scrutinio segreto.

Articolo 23. - Dimissioni

1. Le dimissioni del Presidente sono consegnate al Segretario che provvede ad informare immediatamente la Giunta.
2. Entro trenta giorni dalla loro presentazione, la Giunta procede alla presa d'atto delle dimissioni e contestualmente all'elezione di un nuovo Presidente ai sensi degli articoli 16 e 18.
3. Trascorsi trenta giorni dalla presentazione delle dimissioni del Presidente senza che la Giunta provveda ai sen-

2. En cas d'empêchement définitif, de destitution, de démission d'office ou de décès du président, celui-ci est remplacé par le vice-président, et ce, jusqu'à l'élection du nouveau président, qui doit avoir lieu sous trente jours selon les modalités visées à l'art. 16.
3. Le vice-président cesse son mandat dans les cas indiqués au premier alinéa. La Junte doit élire le nouveau vice-président sous trente jours, au sens de l'art. 18 et sur proposition du président.
4. Les membres de la Junte cessent leur mandat lorsqu'ils cessent d'exercer les fonctions de syndic.

Art. 22 - Responsabilité et révocation du président et du vice-président

1. Le président et le vice-président sont responsables de leurs actions devant la Junte.
2. Le vote contraire de la Junte à une proposition du président n'entraîne pas la démission de celui-ci.
3. Le président et le vice-président peuvent être révoqués de leurs fonctions si la Junte approuve une motion de censure et qu'elle la vote à la majorité absolue de ses membres.
4. La motion de censure doit être motivée et signée par les deux cinquièmes au moins des membres de la Junte, à l'exclusion du président et/ou du vice-président dont elle demande la révocation.
5. La motion de censure doit être présentée au président et contenir la proposition de nouvelles lignes politiques et les noms du nouveau président et/ou du nouveau vice-président.
6. La motion de censure doit être remise aux membres de la Junte sous cinq jours et mise en discussion lors d'une séance de celle-ci qui doit avoir lieu entre le dixième et le trentième jour qui suivent sa présentation. Si le président ne convoque pas la Junte dans le délai susdit, il appartient au vice-président de le faire. En cas d'inaction de celui-ci, c'est le syndic de la Commune qui compte le plus d'habitants qui doit y pourvoir.
7. Le vote a lieu par appel nominal, sauf si au moins un tiers des membres de la Junte demande le scrutin secret.

Art. 23 - Démission du président et du vice-président

1. Le président présente sa démission au secrétaire, qui en informe immédiatement la Junte.
2. La Junte prend acte de la démission du président dans les trente jours qui suivent la présentation de celle-ci et procède, parallèlement, à l'élection du nouveau président, au sens des art. 16 et 18.
3. Si la Junte n'obtempère pas dans le délai susdit, la Région en est informée afin qu'elle adopte les mesures

si del precedente comma 2, ne viene informata la Regione per i provvedimenti di competenza.

4. Le dimissioni del Vicepresidente sono consegnate al Presidente che provvede ad informare immediatamente la Giunta.
5. Entro trenta giorni dalla presentazione delle dimissioni del Vice Presidente, la Giunta procede alla presa d'atto delle dimissioni e contestualmente all'elezione del Vicepresidente ai sensi dell'articolo 18, su proposta del Presidente.

TITOLO IV - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Articolo 24. - Diritti dei Consiglieri comunali

1. I Consiglieri dei Comuni associati hanno accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti dall'Unità e alle informazioni utili e necessari all'espletamento del loro mandato, secondo le modalità e nel rispetto delle misure stabilite dalla Giunta con apposito regolamento.

Articolo 25. - Partecipazione popolare

1. Gli elettori, con proposte sottoscritte da almeno cinquecento residenti nei territori dei Comuni associati, possono proporre petizioni relativamente alle materie di competenza dell'Unità.
2. Il procedimento di presentazione ed esame delle petizioni popolari e l'assunzione delle conseguenti determinazioni sono disciplinate nel regolamento di funzionamento della Giunta.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Articolo 26. - Principi generali

1. L'assetto organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa, flessibilità, funzionalità ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità per il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.
2. Gli organi di governo individuano gli obiettivi prioritari dell'Unità e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento.
3. L'organizzazione e l'azione amministrativa tendono al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unità.
4. L'organizzazione è improntata al principio di separazione dei poteri, per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria

qui lui incombent.

4. Le vice-président présente sa démission au secrétaire, qui en informe immédiatement la Junte.
5. La Junte prend acte de la démission du vice-président dans les trente jours qui suivent la présentation de celle-ci et procède, parallèlement, à l'élection du nouveau vice-président, au sens de l'art. 18 et sur proposition du président.

TITRE IV – INSTANCES PARTICIPATIVES

Art. 24 - Droits des conseillers communaux

1. Les conseillers des Communes qui font partie de l'Unité ont accès aux actes administratifs que celle-ci prend et détient et à toutes les informations qui leur sont utiles et nécessaires dans l'exercice de leur mandat, selon les modalités et dans le respect des mesures fixées par la Junte dans un règlement ad hoc.

Art. 25 - Participation populaire

1. Les électeurs peuvent présenter des pétitions sur les matières relevant de la compétence de l'Unité, à condition qu'elles soient signées par au moins cinq cents personnes résidant sur le territoire des Communes qui font partie de celle-ci.
2. Les procédures relatives à la présentation et à l'examen des pétitions populaires, ainsi que la prise des décisions qui en découlent, sont fixées par le règlement sur le fonctionnement de la Junte.

TITRE V – ORGANISATION ADMINISTRATIVE

Art. 26 - Principes généraux

1. L'activité de l'Unité est organisée selon des critères d'autonomie opérationnelle, de flexibilité, de fonctionnalité et d'économicité de gestion et s'inspire des principes de professionnalisme et de responsabilité, et ce, aux fins de la réalisation des objectifs programmatiques fixés par les organes de gouvernement.
2. Les organes de gouvernement de l'Unité fixent les objectifs prioritaires de celle-ci et définissent les procédures de contrôle nécessaires pour mesurer le niveau de réalisation y afférent.
3. L'organisation et l'action administrative de l'Unité visent à l'amélioration constante des résultats en matière de qualité des services et des prestations, de rapidité et de simplification des interventions, de limitation des coûts et d'augmentation du nombre d'utilisateurs des services fournis à la population de référence.
4. L'organisation de l'Unité s'inspire du principe de la séparation des pouvoirs. Par conséquent, le pouvoir d'orientation et de contrôle politique et administratif est exercé par les organes de gouvernement, alors que la ge-

e tecnica è attribuita ai Dirigenti o, in mancanza, ai Responsabili dei servizi, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

5. I rapporti tra organi politici e Dirigenti e Responsabili dei servizi sono improntati ai principi di separazione, di cooperazione e di leale collaborazione.

Articolo 27. - Organizzazione degli uffici e del personale

1. L'Unité dispone di propri uffici e personale.
2. L'Unité disciplina con apposito regolamento, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale dei propri uffici e dei servizi.
3. Gli organi politici dell'Unité, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la coerenza dei risultati della gestione amministrativa con le direttive generali impartite.
4. Ai Dirigenti e, in mancanza, ai Responsabili dei servizi spetta, in modo autonomo e con responsabilità di risultato, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Unité verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.
5. L'organizzazione degli uffici, dei servizi e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e agli indirizzi degli organi politici e viene attuata nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. organizzazione del lavoro per programmi, progetti ed obiettivi;
 - b. individuazione delle responsabilità collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - c. massima flessibilità delle strutture e del personale.
6. L'Unité si avvale del personale proprio e del personale dipendente distaccato, trasferito o comandato dai Comuni associati o dagli altri enti del comparto unico della Valle d'Aosta.
7. L'Unité può procedere al conferimento di incarichi dirigenziali a personale esterno all'ente alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'articolo 20, comma 5, L.R. 23 luglio 2010, n. 22.
8. L'organizzazione e la gestione del personale avvengono nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente e nel rispetto delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti e dei contratti di lavoro.

stion amministrativa, finanziaria e technique est attribuée aux dirigeants ou, si ces derniers ne sont pas prévus, aux responsables des services, qui disposent des pouvoirs de dépense, d'organisation des ressources humaines et matérielles, ainsi que de contrôle.

5. Les rapports entre les organes de gouvernement et les dirigeants et les responsables des services s'inspirent des principes de la séparation des pouvoirs, de la coopération et de la loyale collaboration.

Art. 27 - Organisation des bureaux et du personnel

1. L'Unité dispose de ses propres bureaux et de son propre personnel.
2. L'Unité régit l'organisation générale de ses bureaux et de ses services conformément aux présents statuts.
3. Les organes de direction politique de l'Unité définissent, dans le cadre de leurs compétences respectives, les objectifs et les programmes à réaliser et vérifient ensuite si les résultats de la gestion administrative respectent les directives générales données.
4. La gestion financière, technique et administrative de l'Unité, y compris l'adoption des actes qui engagent celle-ci vis-à-vis des tiers, relève de la compétence des dirigeants ou, si ces derniers ne sont pas prévus, des responsables des services, qui l'assurent d'une manière autonome, en vertu de leurs pouvoirs de dépense, de contrôle et d'organisation des ressources humaines et matérielles, et qui en sont responsables.
5. L'organisation des bureaux, des services et du personnel est définie en vue de la réalisation des buts institutionnels de l'Unité et de l'application des lignes générales fixées par les organes de direction politique de celle-ci et s'inspire des principes suivants :
 - a) Organisation du travail par programmes, par projets et par objectifs ;
 - b) Définition des responsabilités du personnel dans le cadre de son autonomie décisionnelle ;
 - c) Flexibilité maximale des structures et du personnel.
6. L'Unité dispose de son propre personnel et du personnel des Communes dont elle se compose ou d'autres collectivités ou organismes publics relevant du statut unique de la Vallée d'Aoste détaché, muté ou mis à sa disposition.
7. L'Unité peut attribuer des mandats de dirigeant à des personnes qui ne figurent pas au nombre de ses effectifs, mais uniquement dans le respect des conditions et des limites fixées par le cinquième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010.
8. L'Unité assure l'organisation et la gestion de son personnel en vertu de l'autonomie organisationnelle dont elle dispose et dans le respect des lois, des présents statuts, des règlements et des conventions collectives du travail.

Articolo 28. - Il Segretario

1. L'Unité ha un Segretario, appartenente alla qualifica unica dirigenziale, iscritto nell'apposito Albo regionale.
2. Il Segretario è nominato e revocato dal Presidente.
3. Il Segretario è il massimo organo gestionale dell'Unité.
4. Il Segretario garantisce il coordinamento dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, assicura l'unitarietà di indirizzo amministrativo e sovrintende alle attività di direzione amministrativa allo scopo di assicurare la conformità agli indirizzi posti dagli organi di direzione politica.
5. Il segretario svolge compiti di supporto del Presidente e della Giunta nella definizione di piani, progetti, programmi, obiettivi e strategie dell'Ente.
6. Al segretario compete:
 - a. partecipare alle sedute della Giunta;
 - b. svolgere funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti del Presidente, della Giunta, dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi;
 - c. rogare i contratti nei casi consentiti dalla legge;
 - d. esprimere il parere di legittimità sulle proposte di atti di competenza degli organi di governo relativamente agli atti proposti da servizi al cui vertice non sia preposto un dipendente dotato di qualifica dirigenziale;
 - e. svolgere ogni altra funzione e compito a lui attribuita dalla legge.
7. Il segretario può partecipare, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro anche esterne all'Ente.

Articolo 29. - I Dirigenti e i Responsabili dei servizi

1. I Dirigenti e, in mancanza, i Responsabili dei servizi sono nominati e revocati dal Presidente.
2. I criteri, le modalità di conferimento e di revoca degli incarichi dirigenziali e di responsabilità dei servizi sono stabiliti dal regolamento, secondo i principi stabiliti dalla L.R. n. 22/2010.
3. Spettano ai Dirigenti e ai Responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo Statuto o i regolamenti non riservano agli organi di governo dell'Unité, nel rispetto del principio della separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa, o al Segretario. In particolare, spettano, nei settori di propria competenza, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.
4. Compete ai Dirigenti e ai Responsabili dei servizi il potere di spesa sulle quote di bilancio assegnate dalla

Art. 28 - Secrétaire

1. L'Unité a un secrétaire qui relève de la catégorie unique de direction et est inscrit au tableau régional y afférent.
2. Le secrétaire est nommé et révoqué par le président.
3. Le secrétaire est le principal organe de gestion de l'Unité.
4. Le secrétaire veille à la coordination des dirigeants et des responsables des services, assure le caractère unitaire de l'orientation de l'action administrative et supervise les activités relevant de la direction administrative, et ce, pour garantir le respect des lignes générales établies par les organes de direction politique.
5. Le secrétaire épaula le président et la Junte dans la définition des plans, des projets, des programmes, des objectifs et des stratégies de l'Unité.
6. Le secrétaire :
 - a) Participe aux séances de la Junte ;
 - b) Fournit une aide juridique et administrative au président, à la Junte, aux dirigeants et aux responsables des services ;
 - c) Rédige les contrats dans les cas prévus par la loi ;
 - d) Exprime un avis quant à la légalité des actes qui relèvent de la compétence des organes de gouvernement et sont élaborés par des services qui ne disposent pas de dirigeant ;
 - e) Exerce toute autre fonction ou tâche que la loi lui attribue.
7. Le secrétaire peut participer, sur demande, à des commissions d'étude et de travail, constituées ou non au sein de l'Unité.

Art. 29 - Dirigeants et responsables des services

1. Les dirigeants ou, si ces derniers ne sont pas prévus, les responsables des services sont nommés et révoqués par le président.
2. Les critères et les modalités d'attribution et de révocation des mandats de dirigeant et de responsable de service sont fixés par règlement, selon les principes établis par la LR n° 22/2010.
3. Les dirigeants et les responsables des services exercent toutes les compétences que la loi, les présents statuts ou les règlements n'attribuent pas au secrétaire ni aux organes de gouvernement de l'Unité, dans le respect du principe de la distinction entre direction politique et gestion administrative, y compris l'adoption des actes qui engagent l'Unité vis-à-vis des tiers. Il leur appartient notamment d'exercer, dans les secteurs qui relèvent de leur compétence, toutes les tâches visant à la réalisation des objectifs et des programmes définis par les actes d'orientation adoptés par les organes de direction politique, selon les modalités fixées par les présents statuts ou par les règlements de l'Unité.
4. Les dirigeants et les responsables des services disposent du pouvoir de dépense sur les crédits budgétaires qui

Giunta.

5. I Dirigenti e i Responsabili dei servizi sono responsabili del funzionamento degli uffici loro affidati. La responsabilità è riferita all'attuazione degli indirizzi strategici stabiliti negli atti programmatici dell'Unité ed è specificata in termini di risultati e di efficienza ed efficacia qualitative e quantitative.
6. In particolare, i Dirigenti e i Responsabili dei servizi:
 - a) adottano tutti gli atti gestionali inerenti alle funzioni di competenza;
 - b) recepiscono le direttive generali emanate dagli organi di governo;
 - c) supportano gli organi di governo nell'individuazione degli interventi e predispongono i piani e programmi da sottoporre alla loro approvazione;
 - d) impostano le linee metodologiche delle funzioni gestite dagli uffici a cui sono preposti;
 - e) definiscono e standardizzano i supporti operativi (regolamenti, modulistica, ecc.);
 - f) gestiscono il personale assegnato;
 - g) forniscono assistenza e consulenza tecnica agli organi di governo, ai dipendenti assegnati e ai colleghi;
 - h) innovano i supporti e aggiornano il personale loro assegnato;
 - i) si rapportano direttamente con il Presidente o con i Sindaci delegati per le politiche di funzione e con il Segretario per la gestione operativa delle risorse affidate;
 - j) si rapportano con i Dirigenti o i Responsabili degli altri servizi per il corretto espletamento dei processi trasversali;
 - k) si rapportano con i fornitori esterni per il coordinamento operativo e la verifica del rispetto degli standard contrattuali previsti;
 - l) si rapportano con il personale assegnato per la sua valorizzazione ed il suo impiego ottimale.

Articolo 30. - Conferenza dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi

1. Con atto della Giunta, può essere costituita la Conferenza dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi, quale organismo ausiliario consultivo interno con compiti di impostazione e di verifica, al fine di valutare le condizioni di realizzabilità e la rispondenza agli obiettivi programmati delle attività complesse aventi riflessi intersettoriali, nonché di uniformare, accelerare e coordinare le relative procedure.
2. La Conferenza è costituita da tutti i Dirigenti, dai Responsabili dei servizi e dal Segretario, il quale ne cura la convocazione ed il coordinamento dei lavori.

TITOLO VI - DURATA E MODIFICHE DELL'UNITÉ

Articolo 31. - Durata

1. L'Unité ha una durata illimitata, fatta salva la possibilità

leur sont attribués par la Junte.

5. Les dirigeants et les responsables des services sont responsables du fonctionnement des bureaux placés sous leur autorité. La responsabilité en cause se rapporte à l'application des lignes générales stratégiques fixées par les actes programmatiques de l'Unité et s'exprime en termes de résultats ainsi que d'efficience et d'efficacité qualitatives et quantitatives.
6. En particulier, les dirigeants et les responsables des services :
 - a) Adoptent tous les actes de gestion qui ont un rapport avec leurs fonctions ;
 - b) Appliquent les directives générales données par les organes de gouvernement ;
 - c) Épaulent les organes de gouvernement dans l'établissement des interventions et élaborent les plans et les programmes qu'ils soumettent à ces derniers ;
 - d) Fixent les lignes méthodologiques que les bureaux dont ils sont responsables doivent suivre dans l'exercice des fonctions qui leur sont attribuées ;
 - e) Définissent et standardisent les supports opérationnels (règlements, formulaires, modèles, etc.) ;
 - f) Gèrent le personnel qui est placé sous leur autorité ;
 - g) Fournissent l'aide et l'assistance technique nécessaire aux organes de gouvernement, au personnel qui est placé sous leur autorité et aux collègues ;
 - h) Assurent l'innovation des supports et le recyclage professionnel du personnel qui est placé sous leur autorité ;
 - i) Discutent directement avec le président ou avec les syndicats des politiques organisationnelles et avec le secrétaire de la gestion opérationnelle des ressources qui leur sont confiées ;
 - j) Collaborent avec les dirigeants ou avec les responsables des autres services pour s'assurer de la réalisation correcte des processus transversaux ;
 - k) Veillent, en collaboration avec les tiers fournisseurs, à la coordination opérationnelle et à la vérification du respect des standards contractuels ;
 - l) Collaborent avec le personnel placé sous leur autorité pour la valorisation et l'utilisation optimale de celui-ci.

Art. 30 - Conférence des dirigeants et des responsables des services

1. La Conférence des dirigeants et des responsables des services peut être constituée par acte de la Junte. Elle est un organisme consultatif interne qui a pour tâche d'organiser les activités complexes ayant des retombées intersectorielles, d'évaluer si elles sont réalisables et de vérifier si les résultats y afférents respectent les objectifs programmatiques, ainsi que d'uniformiser, d'accélérer et de coordonner les procédures y afférentes.
2. La Conférence se compose des dirigeants, des responsables des services et du secrétaire, qui veille à la convocation de ses séances et à la coordination de ses travaux.

TITRE VI – DURÉE ET MODIFICATION DE LA COMPOSITION DE L'UNITÉ

Art. 31 - Durée de l'Unité

1. L'Unité a une durée illimitée, sans préjudice des modifi-

di modifiche di cui al successivo articolo 32.

Articolo 32. - Modifiche all'appartenenza all'Unité

1. L'appartenenza di un Comune all'Unité può essere modificata con decreto del Presidente della Regione a seguito di deliberazione del Consiglio comunale interessato e dei Consigli dei Comuni appartenenti all'Unité a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.

TITOLO VII - NORME FINALI E TRANSITORIE

Articolo 33. - Regolamenti

1. Entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, la Giunta approva il regolamento di funzionamento della Giunta.
2. Nelle more dell'approvazione del regolamento di funzionamento della Giunta si applica, in quanto compatibile, il regolamento per il funzionamento del Consiglio del Comune associato con il maggior numero di abitanti.
3. Fino all'adozione degli altri regolamenti continueranno a trovare applicazione, in quanto compatibili, i regolamenti della preesistente Comunità Montana Mont Rose.

Articolo 34. - Costituzione dell'Unité e subentro alla Comunità Montana Mont Rose

1. L'Unité è costituita dalla data di elezione del primo Presidente.
2. Dalla data di costituzione l'Unité subentra nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, della preesistente Comunità Montana Mont Rose in relazione alle funzioni e ai servizi comunali assegnati, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione.

Articolo 35. - Entrata in vigore dello Statuto

1. Lo statuto è pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Unité per trenta giorni consecutivi ed entra in vigore decorsi trenta giorni dalla data della sua pubblicazione.

Articolo 36. - Ulteriori disposizioni

1. Lo statuto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, con oneri a carico della Regione.
2. Copia dello statuto è inviata alla Presidenza della Regione, presso i cui uffici è tenuta la raccolta degli statuti degli enti locali.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle modifiche statutarie.

cations de composition visées à l'art. 32.

Art. 32 - Modification de la composition de l'Unité

1. La composition de l'Unité peut être modifiée par arrêté du président de la Région, à la suite des délibérations prises par le Conseil de la Commune qui souhaite faire ou ne plus faire partie de l'Unité et par les Conseils des autres Communes dont se compose l'Unité, à la majorité absolue de leurs membres respectifs.

TITRE VII – DISPOSITIONS FINALES ET TRANSITOIRES

Art. 33 - Règlements

1. La Junte approuve le règlement sur son fonctionnement dans les douze mois qui suivent l'entrée en vigueur des présents statuts.
2. Dans l'attente de l'approbation du règlement sur le fonctionnement de la Junte, il est fait application du règlement sur le fonctionnement du Conseil de la Commune qui compte le plus d'habitants parmi celles qui font partie de l'Unité, pour autant qu'il soit compatible.
3. Les règlements de la Communauté de montagne Mont-Rose restent applicables, pour autant qu'ils soient compatibles, jusqu'à l'adoption des nouveaux règlements.

Art. 34 - Constitution de l'Unité et remplacement de la Communauté de montagne Mont-Rose

1. L'Unité est constituée à compter de l'élection de son premier président.
2. L'Unité succède à la Communauté de montagne Mont-Rose à compter de la date de sa constitution et devient titulaire du patrimoine et des rapports juridiques actifs et passifs de celle-ci, ainsi que des relations de travail avec les personnels y afférents, pour ce qui est des compétences et des services communaux qui lui sont confiés, et ce, sans qu'aucune procédure de liquidation soit nécessaire.

Art. 35 - Entrée en vigueur

1. Les présents statuts sont publiés au tableau d'affichage en ligne de l'Unité pendant trente jours consécutifs et entrent en vigueur à l'expiration dudit délai.

Art. 36 - Autres dispositions

1. Les présents statuts sont publiés au Bulletin officiel de la Région, aux frais de celle-ci.
2. Les présents statuts sont envoyés à la Présidence de la Région, qui assure la tenue du recueil des statuts des collectivités locales.
3. Les dispositions des premier et deuxième alinéas s'appliquent également aux modifications des présents statuts.